

Creato del 1523. a' 19. di Nouembre.



L Padre di Clemente VII. fù Giuliano de' Medici fratel del primo Lorenzo, il qual fù a 21. d' Apr. del 1478. nella congiura de' Pazzi malamente morto. Nel qual giouane tanta humanità, e liberalità si vedde, che non era, chi non sommamente l' amasse . In capo d' vn mese dopò la sua morte li nacque di vna Donna, che non era con effetto sua moglie , a ventisei di Maggio vn figliuolo, che fù chiamato Giulio, e fù ne' lineamenti del viso, & in tutte le altre fattezze del corpo al padre somigliantissimo . Hora questo Giulio, di cui siamo noi hora per ragionare breuemente, si allendò sotto la tutela di Lorenzo suo Zio, & infino dalla sua fanciullezza diede mostra della sua viuace, e rara natura. Onde sotto maestri eccellenti, che erano all' hora in Fiorenza, diuentò tale, che congiungendo la notizia delle lettere, che apprese, con vna somma eleganzia di costumi, daua a tutti di se gran marauiglia. Essendo poi con l' armi di Carlo Ottauo Re di Francia cacciata di Fiorenza la famiglia de' Medici, e ritiratosi Pietro, che fù fratello di Leone X. in Venetia, esso con Giouanni, il Cardinale, e con Giuliano suo Zio, se ne andò in Pitigliano prima, e poi in Città di Castello a viuere co' Vitelli lor vecchi amici . Et in questo esilio fuori della patria stette tutti que' d'ciotto anni intieri . Nel qual tempo fù fatto Caualliere di Rhodi, e Prior di Capona. Egli sempre nella auuersa, e nella prospera fortuna seguì il Cardinale Giouanni suo Zio, e si ritrouò presente alla rotta di Rauenna . Doue essendo stato fatto prigione il Cardinale suo Zio, che era Legato del Papa, esso se ne fuggì con Antonio da Leina in Cesena, e poi se ne venne per le poste in Roma: doue ritrouando Papa Giulio spauentato molto per quella rotta, e che stava in pensiero di fuggire via, l' assicurò, e

Attoni di
Clem. vij. in
nanzial Pa-
pato.